

Perchè pregare i defunti è peccato?

12 Aprile 2023



Pregare i morti è severamente proibito nella Bibbia. [Deuteronomio 18:11](#) ci dice che **chiunque “si consulta con i morti” è “detestabile per il Signore”**. La storia di Saul che consultava un medium per riportare in vita lo spirito del defunto Samuele portò alla sua morte “perché era stato infedele al SIGNORE; non osservò la parola del SIGNORE e consultò persino un medium per essere guidato” ([1 Samuele 28:1-25](#); [1 Cronache 10:13-14](#)). Chiaramente, Dio ha dichiarato che tali cose non devono essere fatte.

Dio è onnipotente, onnipresente e onnisciente

Considera le caratteristiche di Dio. Dio è **onnipresente**, ovunque contemporaneamente, ed è in grado di ascoltare ogni preghiera del mondo ([Salmo 139:7-12](#)). Un essere umano, invece, non possiede questo attributo. Inoltre, **Dio è l'unico con il potere di rispondere alla preghiera**. Dio è **onnipotente** ([Apocalisse 19:6](#)). Certamente questo è un attributo che un essere umano, vivo o morto, non possiede. Infine, Dio è **onnisciente**: conosce tutto ([Salmo 147:4-5](#)). Anche prima che preghiamo, Dio conosce i nostri veri bisogni e li conosce meglio di noi. Non solo conosce i nostri bisogni, ma risponde alle nostre preghiere

secondo la sua perfetta volontà.

Quindi, affinché una persona morta possa ricevere le preghiere, l'individuo defunto deve ascoltare la preghiera, possedere il potere di esaudirla e sapere come rispondere nel modo migliore per l'individuo che prega. Solo Dio ascolta ed esaudisce la preghiera a causa della sua perfetta essenza e a causa di ciò che alcuni teologi chiamano la sua "immanenza". L'immanenza è la qualità di Dio che lo fa essere direttamente coinvolto negli affari dell'umanità ([1 Timoteo 6:14-15](#)); questo include rispondere alla preghiera.

Anche dopo la morte di una persona, Dio è ancora coinvolto con quella persona e con la sua destinazione. [Ebrei 9:27](#) dice così:

"... L'uomo è destinato a morire una volta sola, e poi ad affrontare il giudizio".

Se una persona muore in Cristo, va in cielo per essere presente con il Signore ([2 Corinzi 5:1-9](#), in particolare il versetto 8); se una persona muore nel suo peccato, va all'inferno, e alla fine tutti gli abitanti dell'inferno saranno gettati nello stagno di fuoco ([Apocalisse 20:14-15](#)).

Dio ha fornito Suo Figlio, Gesù Cristo, perché fosse il mediatore tra l'uomo e Dio ([1 Timoteo 2:5](#)). Con Gesù Cristo come nostro mediatore, possiamo passare attraverso Gesù a Dio.

Perché dovremmo voler passare attraverso un individuo morto e peccatore, specialmente quando così facendo rischiamo l'ira di Dio?